

Aprire la partita iva come imbianchino o pittore

Aprire la partita iva come imbianchino o pittore

Nonostante i tempi che cambiano, la tecnologia si insinua sempre di più nella nostra società, ed in un certo senso ci sostituisce in tutto e per tutto, alcuni mestieri continuano a sopravvivere.

L'imbianchino è il pittore ne sono l'esempio lampante. Sono mestieri antichi, spesso tramandati da mastro ad apprendista.

L'imbianchino è infatti considerato, sia a livello civilistico che fiscale come un mestiere **artigiano**.

L'artigiano è colui che grazie al suo intelletto e maestria, trasforma e ripara determinati oggetti.

L'imbianchino è una figura molto richiesta e può lavorare in numerosi settori quali:

- Carpenteria privata
- Carpenteria pubblica
- Grandi opere
- Ristrutturazioni e rifiniture
- Manutenzioni

E molto altro

Leggermente

diversa è la figura del **pittore**. Questa figura si trova a metà tra l'artigiano e l'artista. Spesso le attività di imbianchino e pittore vanno a braccetto.

Il lavoro del pittore fiscalmente è considerato come una professione artistica pertanto rientra nella categoria del **lavoro autonomo**.

Aprire la partita iva

Sia
il mestiere del pittore, come quello dell'artista, possono
essere svolte in via
occasionale, non bisogna superare però i 6,410 € di reddito e
le prestazioni
non possono essere multiple e continuative.

Nel
momento in cui il lavoro prende una via più abituale, va
aperta la partita iva.

Aprire
la partita iva è gratuito, sia per l'artigiano imbianchino che
per il pittore.
Va compilato il modulo AA9/12 messo a disposizione
dall'Agenzia delle Entrate.
Una volta compilato in ogni sua parte, va portato presso un
intermediario
abilitato (commercialista o tributarista certificato), il
quale provvederà a
trasmetterlo tramite Entratel al Fisco.

Un'altra
procedura, più lunga, è quella di portare il modulo cartaceo
presso l'ufficio
delle Entrate a voi più vicino. In entrambi i casi, nel giro
di poche ore,
avrete il numero di partita iva.

Nel modello va annotato il codice **ATECO** (codice attività):

- Per l'artista pittore è il **90.03.09** (attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti,

incisori, acquafortisti, aerografista ecc)

- Per l'imbianchino è il **43.34.00** (imbiancature e posa in opera)

Per

il pittore artista, il percorso pressoché finito, l'unico adempimento da fare è l'iscrizione **al fondo PSMSAD**, ossia la cassa di previdenza assimilata all'INPS dedita ai pittori, scultori ecc

Il Fondo PSMSAD (acronimo di Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici), si propone di sostenere gli iscritti nella loro attività professionale promuovendone, ove necessario in collaborazione con istituzioni aventi scopi similari in Italia e all'estero, la formazione, il perfezionamento e l'affermazione in campo nazionale e internazionale.

Le attività del Fondo sono disciplinate dal nuovo Regolamento del Fondo PSMSAD adottato dalla Determinazione Presidenziale n. 151, del 20 novembre 2015 e **consistono in riconoscimenti, sostegni e incentivi per lo svolgimento dell'attività artistica professionale** e in provvidenze economiche a sostegno di eccezionali stati di necessità degli iscritti.

L'iscrizione ha validità annuale, dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno e si rinnova tacitamente per ugual tempo contestualmente al pagamento del contributo annuale. Per poter fruire delle prestazioni previste dal Fondo PSMSAD è indispensabile essere in regola con il pagamento dei contributi annuali.

La domanda d'iscrizione al Fondo viene esaminata da una competente Commissione Tecnica, per la successiva determinazione dell'organo deliberante. Le Commissioni Tecniche Pittori e Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici sono istituite con determinazione Presidenziale.

All'accoglimento della domanda, gli iscritti dovranno versare:

- una quota iscrizione una tantum, pari a Euro 60,00;
- una quota associativa annuale, pari a Euro 60,00.

per

il versamento del contributo annuale si dovrà procedere con le seguenti modalità:

- Bonifico postale su c/c 14111009 intestato a INPS DG EX FONDO PSMSAD Via Ciro il Grande, n. 21 00144 Roma,
- Bonifico bancario su codice IBAN postale: IT 90Y 07601 03200 000014111009 (dall'ufficio postale è sufficiente il versamento sul c/c postale n. 14111009 tramite bollettino postale generico).

Causale:

nome, cognome, contributo anno: (indicare l'anno) Fondo PSMSAD.

Gli

iscritti al Fondo in regola con i versamenti annuali e in possesso degli

ulteriori requisiti previsti dal Regolamento possono presentare domanda di concessione delle prestazioni di cui alle lettere a), b), d),

e), del nuovo

Regolamento e precisamente:

- lettera a) contributo e/o patrocinio a manifestazioni;
- lettera b) premi di incoraggiamento o operosità; provvidenze economiche;
- lettera d) contributo per promuovere manifestazioni artistiche interdisciplinari;
- lettera e) contributo e/o patrocinio realizzazione attività editoriale;

L'iscrizione

al Fondo PSMSAD non è automatica, pertanto, possono essere iscritti al Fondo

PSMSAD, su domanda, utilizzando il modulo disponibile on line, i cittadini

italiani e i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea che esercitino

in forma prevalente e con continuità le attività di pittore, scultore,

musicista, scrittore e autore drammatico.

Possono essere altresì iscritti al Fondo PSMSAD i cittadini italiani e di Stati

comunitari, di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni, che ancora

non esercitino abitualmente le attività sopra descritte, ma che possono

dimostrare, con adeguata documentazione, la loro potenzialità a intraprendere

la professione artistica.

Infine

notiamo bene che ogni opera d'arte esclusiva realizzata da un pittore è

soggetta al diritto d'autore, regolamentato da enti quali la SIAE e l'ENAP.

L'imbianchino,
al contrario, essendo considerato un artigiano, è soggetto ad
altri adempimenti:

- Iscrizione della PEC: dal 30 giugno 2013 è obbligatorio per gli artigiani, avere un indirizzo PEC (posta elettronica certificata), sulla quale arrivano tutte le comunicazioni amministrative e fiscali, riguardanti la partita iva. La stessa va iscritta in Camera di Commercio, contestualmente alla comunicazione di iscrizione
- Iscrizione in Camera di Commercio: per l'artigiano professionale è obbligatorio iscriversi in Camera di Commercio (CCIAA) e dare l'inizio attività. L'iscrizione va fatta tramite un intermediario abilitato (commercialista o tributarista certificato), oppure, più complicato, fare l'iscrizione tramite una firma digitale nel portale Star Web.
- Iscrizione all'INPS: contestualmente all'iscrizione in CCIAA, va fatta anche la comunicazione di inizio attività all'INPS. L'imbianchino paga l'INPS in misura fissa per un importo di circa 3700 € all'anno. In più, nel caso superi i 15.710 € di reddito, è obbligato a pagare sulla differenza il 24 % (21% per gli under 21 anni).
- Iscrizione all'INAIL: essendo una professione artigiana, è richiesta la comunicazione di inizio attività anche all'INAIL entro 30 giorni dalla comunicazione in CCIAA. L'INAIL è l'ente assicurativo contro gli infortuni; dato che il mestiere

dell'imbianchino pone alcuni rischi
lavorativi, sarà obbligatoria l'iscrizione e il
pagamento di un premio annuo.

Vi

sono poi degli adempimenti non obbligato che possono
riguardare ambo le figure:

- Stipula di una polizza RC per la responsabilità
contro danni a terzi
- Sito internet per farsi conoscere

Fiscaltà e contabilità del pittore e dell'imbianchino

Essendo

due attività svolte in via individuale, sia l'imbianchino che
il pittore

possono optare per due tipologie di regime fiscale:

- Regime semplificato: si
paga l'IRPEF sugli utili con una percentuale a partire
dal 23% fino ad un
massimo del 43%.
- **Regime forfettario**
(consigliato): si paga il 5% di tasse per le start-up e
il 15 % per le
non start up. La base imponibile è calcolata su una
percentuale fissa sui
ricavi lordi. Sulla base imponibile verrà calcolata
l'imposta sostitutiva
del 5% (o del 15%). Non bisogna applicare IVA e ritenuta
d'acconto sulle
fatture. Vale fino a 65.000 € di fatturato annuo.

Per il pittore il coefficiente di redditività è del 67%,
mentre per l'imbianchino è dell'86%.

[Apertura partita iva + gestione contabilità regime forfettario](#)

a partire da 25 €/mese

Per quanto

riguardano i contributi, abbiamo visto che il pittore paga una quota annuale

direttamente all'ente di previdenza dedito per gli artisti.

Diverso per l'imbianchino,

che grazie al regime forfettario ha una riduzione del 35% sui contributi sia

fissi che variabili. La quota fissa da versare sarà dunque, non di 3.700 € ma

bensì di 2.800 €.

Facciamo

un esempio pratico di due casi di calcolo delle tasse.

Un

pittore decide di aprire la partita iva nel 2019; grazie alle sue opere

guadagna nell'anno 20.000 €. Innanzitutto dobbiamo calcolare la base imponibile

per i calcoli delle imposte, dato dal 67% del totale proventi di € 20.000. Il

risultato ci dà 13.400 € sui quali dovremmo calcolare il 5% di tasse (essendo

una nuova p.iva si ha diritto all'aliquota ridotta per cinque anni).

Totale

imposte: 670 €

Ad

essi dovremmo poi aggiungere i contributi in base alla cassa di previdenza

Artisti.

Poniamo

ora l'esempio di un imbianchino che apre la partita iva nel 2019 e fattura

23.000 €. Come per il caso precedente dobbiamo calcolare la base imponibile al fine del calcolo delle imposte, dato dall'86% di 23.000. Al risultato di € 19.780 dobbiamo decurtare i contributi fissi pagati durante il 2019 pari ad € 2.400. Sul risultato di € 17.380 dobbiamo calcolare il 5% di tasse.

Totale
imposte: 869 €

Avendo superato la soglia reddituale di 15.710 €, va calcolata l'eccedenza contributiva sulla differenza. Er calcolarla dobbiamo decurtare al reddito imponibile (al lordo dei contributi fissi) di € 19.780 la soglia di 15.710. Sul risultato di € 4.070 dobbiamo calcolare il 24% che ci da 976 €. Avendo il beneficio del regime forfettario a questa cifra dobbiamo ancora togliere il 35% di sconto contributivo, dandoci un risultato finale di € 723.

Con il regime semplificato, tasse e contributi sarebbero stati almeno il doppio.

Vuoi sapere di più sul regime forfettario?

Scarica l'**ebook gratuito** che spiega in 70 pagine in modo semplice ed incisivo tutto quello che c'è da sapere sul regime forfettario.



SCARICA GRATIS